



## CITTA' DI CAPRIATE SAN GERVASIO

Piazza Della Vittoria 4  
24042 CAPRIATE SAN GERVASIO  
C.F. e PIVA 00325440162  
Tel. 02 920991260 – Fax 02 920991209

### TARI – Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

#### **RICHIESTA DI RIDUZIONE TARI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto .....

Nato il ..... Codice Fiscale .....

Residente in via ..... Comune di Capriate San Gervasio

Tel ..... E-mail .....

#### CHIEDE

L'applicazione della riduzione tariffaria prevista per lo svolgimento dell'attività di compostaggio domestico sull'Avviso di pagamento TARI relativo alla propria abitazione principale e pertinenze.

A tal fine

#### DICHIARA

- Di praticare l'attività di compostaggio domestico in modo continuativo secondo le modalità tecniche specificate nelle linee guida per il compostaggio domestico del Comune di Capriate San Gervasio (consultabili sul retro del presente modulo), tramite:

CUMULO                       COMPOSTIERA AUTO COSTRUITA                       COMPOSTIERA COMMERCIALE

- Di praticare il compostaggio utilizzando un contenitore e cumulo ben definito e unico per ogni nucleo familiare e in un'area esterna della superficie di almeno mq 40;
- Di disporre di un orto, giardino privato o parco dove poter utilizzare il compost prodotto;
- Di rendersi disponibile per eventuali controlli da parte del comune di Capriate San Gervasio sulla correttezza di quanto dichiarato, concedendo accesso ai luoghi dove viene praticato il compostaggio;
- Di essere consapevole che qualora venisse trovato nella condizione di non praticare l'attività di compostaggio domestico, sarà soggetto al pagamento della tassa non versata e alle sanzioni amministrative di legge, oltre alle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445.

Capriate San Gervasio, .....

Firma del dichiarante \*

.....

**\* Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare copia del documento di identità personale.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di dipendente addetto/a alla ricezione della presente denuncia, attesta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00:

Che la sottoscrizione è stata resa dall'interessato in propria presenza;

Che la denuncia è stata inviata o consegnata tramite incaricato, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identificazione del/della dichiarante.

Capriate San Gervasio, \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_

## ALLEGATO C – LINEE GUIDA PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

### *Punto 1 - Oggetto e finalità*

Il Comune di Capriate San Gervasio intende promuovere il compostaggio domestico dei residui organici al fine di contribuire a ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati con effetti positivi sull'ambiente e ridurre i costi di smaltimento a carico della collettività.

Con il presente regolamento si intendono fornire indicazioni sulla corretta pratica di compostaggio domestico e norme precise per l'ottenimento di un incentivo economico premiante tale attività.

Sono escluse dalla presente normativa eventuali pratiche di compostaggio svolte presso attività produttive.

### *Punto 2 - Definizione*

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il *compost*, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare per arricchire il terreno del proprio orto o giardino.

Il compostaggio si realizza con la raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta pubblica, ma accumulati direttamente dal cittadino e trattati al fine di compiere la trasformazione in *compost*.

### *Punto 3 - Metodologie di compostaggio*

I metodi di compostaggio consentiti da questo regolamento sono i seguenti:

- a. cumulo;
- b. utilizzo compostiera auto costruita;
- c. utilizzo compostiera commerciale.

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale. Il sito di compostaggio dovrà essere posizionato in modo da non arrecare danno o molestie al vicinato, con particolare riguardo alla modalità della lettera a. precedente.

Il *compost* deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, e non può essere conferito durante la raccolta domiciliare o presso il centro di raccolta comunale.

### *Punto 4 - Rifiuti compostabili*

Possano essere avviati al compostaggio:

- scarti di cucina: frutta e verdura, pane, pasta, gusci di uova, ossa e residui vegetali in genere;
- scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba;
- materiali compostabili in modica quantità in quanto incidono negativamente sul processo di compostaggio: bucce di agrumi, fondi di caffè, cenere, avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi.

### *Punto 5 - Agevolazioni tributarie*

Chi svolge la pratica del compostaggio domestico ha diritto ad una riduzione percentuale del tributo relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicato all'abitazione principale ed alle pertinenze, secondo una percentuale deliberata annualmente dall'Amministrazione Comunale al momento dell'approvazione delle tariffe annue.

Tale agevolazione dovrà essere richiesta a norma e nel rispetto delle condizioni dei successivi punti 6 e 7.

### *Punto 6 - Condizioni per l'agevolazione*

Perché i contribuenti possano ottenere l'agevolazione devono:

- a. svolgere correttamente l'attività di compostaggio per tutti i rifiuti consentiti senza conferimento degli stessi nei cassonetti di raccolta rifiuti. Solo per quantità elevate di rifiuti compostabili (es. tagli di erba, siepi), difficilmente utilizzabili nella quotidiana attività di compostaggio, è consentito il ricorso al Centro di Raccolta (c.d. Stazione Ecologica). Le metodologie corrette per l'effettuazione del compostaggio sono definite nei precedenti punti 3 - 4;
- b. essere residenti nel Comune di Capriate San Gervasio e in regola con il pagamento della Tassa sui rifiuti -TARI;
- c. praticare il compostaggio utilizzando un contenitore o cumulo ben definito e unico per ogni nucleo familiare. Eventuali strutture abitative con più famiglie dovranno avere più luoghi di compostaggio distinti in modo da poter verificare, per ogni famiglia, il corretto svolgimento dell'attività di compostaggio;
- d. disporre di un orto, giardino privato o parco dove poter utilizzare il *compost* prodotto;
- e. dare disponibilità ai controlli sull'effettivo svolgimento della pratica del compostaggio che verranno realizzati come dal successivo punto 8.

### *Punto 7 - Procedura per l'agevolazione*

L'agevolazione può essere richiesta tramite attestazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) in qualsiasi momento dell'anno con efficacia dal 1° gennaio successivo eccetto quelle pervenute entro il 28/02 che avranno efficacia dal 1° gennaio precedente. Per l'anno 2016 l'agevolazione può essere richiesta entro il 31/07.

La richiesta non dovrà essere ripetuta per gli anni successivi in quanto l'agevolazione sarà rinnovata automaticamente.

La cessazione della pratica del compostaggio, che comporterà l'immediata perdita dell'agevolazione, dovrà essere comunicata per non incorrere nelle sanzioni previste al successivo punto 8.

La modulistica per la domanda di agevolazione e per la comunicazione di cessazione del compostaggio è reperibile all'Ufficio Tributi del Comune di Capriate San Gervasio e sul sito internet del Comune.

### *Punto 8 - Controlli e sanzioni*

Le verifiche sul corretto svolgimento dell'attività di compostaggio saranno svolte a campione, senza alcun preavviso, da parte di personale incaricato ed appartenente all'Amministrazione Comunale.

Nel caso venga rilevato il non corretto svolgimento dell'attività di compostaggio verrà revocata l'agevolazione tariffaria con efficacia dal 1° gennaio precedente all'ispezione e verrà applicata la sanzione per infedele dichiarazione.

Inoltre potranno essere applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace a norma dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.